



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



GIOVANI PROFESSIONISTI
IN TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti della Provincia di Trento
CORSO SULLA PROGETTAZIONE DEL “VERDE” / 2014

Autunno 2014

Rev. 07_05.8.14

DESCRIZIONE INTRODUTTIVA DEL CORSO

Il corso, suddiviso in **due moduli autonomi**, che è stato proposto e accettato tra quelli che il **GIPRO** (Associazione Giovani Professionisti del Trentino) ha inserito nelle richieste di finanziamento del “**Piano Giovani**” della PAT per il 2014, vuole essere un utile strumento sia per chi già lavora nel settore del “verde”, in senso lato, sia per chi non ha ancora affrontato tali aspetti. Questo poiché il partecipante, al termine del corso, sarà in grado di meglio conoscere e sviluppare una specifica competenza nella progettazione del verde, nelle sue diverse applicazioni in ambito architettonico, dell’arredo urbano e dell’edilizia civile, potendosi relazionare con le varie professionalità disciplinari (architetto, agronomo-forestale, ingegnere, biologo, ecc.) ottimizzando le competenze progettuali e di coordinamento generale.

Un aspetto innovativo è poi anche quello di curare l’approccio “*psico-sociale*” del tema, legato alle peculiarità ed ai benefici psicologici e di salubrità derivati dell’uso del verde in molti ambiti, associato alle capacità di interpretare le esigenze della committenza, pubblica e privata.

Il Corso consiste quindi nel fornire un'occasione di esplorazione a 360° del tema, pur senza una pretesa di esaurire l'argomento, in sé molto vasto, e di suscitare una disponibilità e una competenza maggiori nel rapportarsi con i diversi tecnici specialisti dei vari ambiti disciplinari coinvolti. Nel corso si prevedono anche alcuni momenti di concreta sperimentazione e conoscenza pratica del tema.

La durata del Corso, nella sua duplice formula (moduli 1+2 e 3+4, autonomi tra loro, per complessivi 23 “sottomoduli”) è sviluppata su circa due mesi per complessive 22 ore (primo corso) + 22 ore (secondo corso), con incontri settimanali, di preferenza nei venerdì da fine settembre a metà novembre 2014, in pieno autunno, quando la natura si prepara al riposo annuale. La sede del corso è la suggestiva struttura ottocentesca di “Progetto Manifattura” di Rovereto (nella sala ad 2° piano del corpo principale delle “Zigherane”), luogo di forte innovazione e sinergia in tutto ciò che ispira sostenibilità e green economy, nel rispetto massimo dell’ambiente, offrendo quindi uno scenario aperto al futuro più stimolante del mondo “*green*”.

I momenti di “laboratorio” o di visita (anche fuori orario del corso) potranno anche essere organizzati integrandoli con occasioni di conoscenza ed esperienza diretta, sul campo, presso o in sinergia con organismi ed enti disponibili allo scopo (es. giardinerie comunali, orti botanici, giardini privati, Istituto-Fondazione E. Mach di S. Michele all’Adige, Ist. di Lainburg - Bolzano, ecc.), in base alle possibili disponibilità ed interesse dei corsisti.

COLLABORAZIONI E RELATORI PER IL CORSO:

1. Dr. For. Paolo ABRAM - Funzionario Tecnico Serv. Giardiniera del Comune di Bolzano e ideatore del sistema “RIE” - BZ
2. Prof. Anna OLIVERIO FERRARIS, (psicologa-psicoterapeuta, docente universitaria - ROMA), direttore della rivista “Psicologia contemporanea”, coautrice del volume “*A piedi nudi nel verde. Giocare per imparare a vivere*”
3. Dr. Agr. Fabrizio FRONZA, esperto e docente a vari corsi sui parchi e giardini, Resp. Servizio valorizz. ambientale della PAT, Trento
4. Dr. For. Marco ZANONI, docente del corso di *Tecnico Superiore del verde* c/o Fondazione MACH, Ist. Agr. S. Michele all’Adige, TN
5. Arch. PierPaolo BOTTEON, autore del testo “*Il verde ed il paesaggio nella storia di Trento*”, nel libro “Il verde a Trento”, socio dell’Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio - AIAPP, sez. Triveneto-Emilia Romagna
6. Dr.ssa Marta VILLA, antropologa del territorio alpino, Ronzo Chienis (TN), presidente del Club UNESCO di Trento
7. Luigina SPERI, esperta e maestra di Yoga, coltivatrice biologica diretta nella montagna della Vallarsa - Az. Agricola Massaren, Trambileno (TN) – Ass.ne Donne in Campo
8. Emanuele MONTIBELLER, artista e Direttore artistico di Arte Sella, Borgo Valsugana (TN)
9. Arch. Maria Luisa RUGGIERO, esperta di paesaggio, giardini e orti sinergici, con Luca BERDUSCO agricoltore e giardiniere, esperto autodidatta specializzato in ecologia, titolare di *Indigena*, az. agr. dedicata alla tutela delle specie e biodiversità vegetali, TREVISO
10. Dott. Massimo VALSECCHI, Responsabile Dipartimento di Prevenzione Azienda ULSS 20 Verona - Dott.ssa Silvana MANSERVISI, Responsabile U.O.S. Igiene Urbana e Ambientale, Azienda ULSS 20, VERONA
11. Arch. Andrea LAURIA, responsabile scientifico del “*Progetto Giarol*” Giardini e verde urbano, USSL n. 20, VERONA
12. Dott. Felice FICCO, psichiatra, studioso dei temi legati alla salute nell’ambiente sociale e naturale, Arco (TN)
13. DITTA ROTTENSTEINER - giardinieri, Bolzano
14. DITTA CALLIARI - giardinieri, Volano (TN)

Coordinatore del corso: Arch. Sandro Aita - Rovereto

1° CORSO (MODULI 1+2) - (TOT. 22 ORE) “AMBITO CULTURALE E VERDE URBANO”

	MODULO	DATA	DURATA	CONTENUTI DIDATTICI / SOTTOMODULI	T/P	DOCENTE	
1	AMBITO STORICO-CULTURALE	Venerdì 26/09/14	3 ore	1.1 INTRODUZIONE: LE ORIGINI introduzione generale del corso e dei filoni tematici, per una cornice culturale e tecnica, fino alle sinergie tra aspetti agro-forestali, paesaggistici, urbanistici, biologici, psicologici, ed ecologici, nell'ambito della sostenibilità ambientale.	T	Dr. Agr. Fabrizio Fronza	
				1.2 MITOLOGIA (del verde) ovvero <i>piante ed esploratori botanici</i> nella storia dei giardini d'occidente: dall'albero della vita ai giardini di Babilonia, dal giardino del paradiso terrestre ai miti del verde di oggi e di domani. Piante ed esploratori botanici nella storia dei giardini d'occidente: mode, evoluzione dei concetti estetici, tendenze attuali.	T	Dr. Agr. Fabrizio Fronza	
				1.3 PSICOLOGIA AMBIENTALE Il verde, fonte di benessere irrinunciabile a qualsiasi età. Spazi e paesaggi in città, naturali e armoniosi, con valenze rilassanti e terapeutiche. L'essenzialità nell'infanzia di poter giocare all'aperto, nel verde, per la socializzazione e la crescita equilibrata. Lo svolgere attività a carattere naturalistico come mezzo per i ragazzi di apprezzare il mondo naturale, le sue risorse e i suoi pregi, e di crescere rispettosi nei confronti dell'ambiente e del prossimo. Cenni ai meccanismi della mente umana in rapporto all'ambiente.	T	Prof. Anna Oliverio Ferraris	
			3 ore	1.4 PSICOLOGIA del PAESAGGIO e del verde urbano: In ogni quartiere gli spazi verdi consentono di ritrovare i ritmi naturali che sono alla radice della salute fisica e mentale. Per socializzare e fruire dei vantaggi del verde e della natura non è necessario realizzare giardini "regali" e costosi: basta offrire ai cittadini una varietà di spazi e di vegetazione (biodiversità) consona alle caratteristiche del clima e del territorio.	T	Prof. Anna Oliverio Ferraris	
				2 ore	1.5 STORIA del verde e dei giardini... cenni delle diverse fasi storiche e tipologiche principali, a livello nazionale, europeo, ecc. La carta dei giardini storici (" <i>Carta di Firenze</i> ") del Comitato internazionale dei giardini e dei siti storici - ICOMOS-IFLA; esempi di interventi.	T	Arch. P.P. Botteon
					2 ore	1.6 ARTE (del verde) il verde nell'arte antica, moderna e contemporanea, fino alla <i>land-art</i> : l'esperienza pluriennale di <i>Arte Sella</i> e il verde artistico, dal paesaggio ai giardini di città .	T
			10 ore				

	MODULO	DATA	DURATA	CONTENUTI DIDATTICI / SOTTOMODULI	T/P	DOCENTE
2	AMBITO DEL VERDE URBANO	Venerdì 10/10/14	3 ore	2.1 DAGLI ORTI URBANI AI <i>GUERRILLA GARDEN</i> l'attualità delle esperienze di attenzione sociale ai temi "verdi" negli ambiti urbani e la partecipazione pubblica (fino e oltre la <i>green economy</i> , attraverso le <i>smart cities</i> e verso le " <i>transition towns</i> "...): attaccamento alla terra e nomadismo verde	T/P	Antropologa Marta Villa
				2.2 RICADUTE SANITARIE DEGLI SPAZI VERDI URBANI: il valore e la ricaduta benefica di una presenza qualificata del verde sulla salute pubblica; aspetti epidemiologici e sanitari inaspettati	T	Dott. Massimo Valsecchi
			3 ore	2.3 DISEGNO del VERDE nel paesaggio URBANO cenni di strategie efficaci di intervento in città e periferie urbane con il disegno del "tessuto ambientale integrato"; nuove tendenze nel disegno e gestione del verde pubblico	T	Dr. Agr. Fabrizio Fronza
			4 ore	2.4 ASPETTI BIOTECNICI DELLA VEGETAZIONE principi elementari di botanica, fisiologia vegetale e climatologia, con cenni ai principali requisiti nelle scelte e associazioni di piantumazioni e di specie vegetali in città e per gli spazi pubblici e relative interazioni (le c.d. condizioni "stazionali" del verde urbano)	T	Dr. For. Paolo Abram
				2 ore	2.5 NORMATIVE e COMPETENZE in campo "VERDE", cenni alle norme e competenze di settore e agli incentivi per favorire una "qualità urbana verde"; l'esperienza dell'indice "R.I.E." nella città di Bolzano per ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente: uno strumento efficace e concreto	T/P
			12 ore			

TOTALE CORSO 1 = 22 ore
(Moduli 1+2)

Sede del corso: "Progetto Manifattura" (ex Manifattura Tabacchi) Borgo Sacco di Rovereto, piazza Manifattura, 1

Crediti formativi: richiesti

N.B.: T= lezione "teorica"; P= lezione "pratica"/esercitazione/visita...

2° CORSO (MODULI 3+4) - (TOT. 22 ORE) “VERDE PRIVATO E ASPETTI TECNICO-ECONOMICI”

	MODULO	DATA	DURATA	CONTENUTI DIDATTICI / SOTTOMODULI		DOCENTE
3	AMBITO DEL VERDE PRIVATO-INTERNO	Venerdì 24/10/14	1 ora	3.1 DAGLI SPAZI RICREATIVI DEL VERDE URBANO AL VERDE & SALUTE: l'esperienza del “Progetto Parco Giarol” a Verona, come cerniera tra verde “pubblico” e verde “privato” – la partecipazione	T	Arch. Andrea Lauria
			2 ore	3.2 PSICOLOGIA degli INTERNI cenni nell'uso delle piante in ambito residenziale e del lavoro come fattore che agevola “relazioni e salute” (psico-fisica/mentale); Gli <i>Healing gardens</i> /giardini terapeutici, la cura dell'uomo, curando il verde	T	Dott. Felice Ficco
			2 ore	3.3 TERRAZZI e SERRE il verde “artificiale”, in spazi costruiti: serre, terrazzi, tetti, ambiti architettonici qualificati dal verde / esempi	T	Ditta Rottensteiner
		Sabato 25/10/14	2 ore	3.4 ARREDARE COL VERDE suggerimenti per l'arredo verde e l'interazione con elementi d'uso nel contesto residenziale e degli spazi interni/esterni - esempi	T	Ditta Calliari
			2 ore	3.5 PICCOLI GIARDINI cenni alla composizione di aree verdi residenziali e condominiali “micro” (la natura attorno e in casa...)	T	Dr. For. Marco Zanoni
			2 ore	3.6 SPECIE FLORO-VIVAISTICHE cenni ai principali requisiti nelle scelte di piantumazioni e di specie vegetali d'uso comune	T	Dr. Agr. Fabrizio Fronza
				11 ore		

	MODULO	DATA	DURATA	CONTENUTI DIDATTICI / SOTTOMODULI		DOCENTE
4	AMBITO DEI SETTORI TECNICO-ECONOMICI	Venerdì 07/11/14	1 ora	4.1 CICLI DI VITA E CICLI DELLA NATURA: un'armonia perduta? L'orto e lo yoga come “luoghi” per sentire e rilasciare: il respiro della terra nell'esperienza di una coltivatrice diretta di ortaggi e di giardini di montagna	T/P	Luigina Speri
			2 ore	4.2 ORTI e GIARDINI “A BASSO CONSUMO” la sostenibilità nel progetto del verde; dalle esperienze di coltivazione privata e condominiale/sociale alla loro valenza economica ed ecologica (l'esempio degli “orti sinergici” e della “permacultura”, ecc.), i vari tipi di “risparmio” conseguibili (idrico, economico, di risorse non rinnovabili, ambientale, paesaggistico...)	T	Arch. M. Luisa Ruggiero e Luca Berdusco
			2 ore	4.3 L'ACQUA e IL VERDE l'uso parsimonioso dell'acqua, le risorse e le tecniche di integrazione naturalistica, i benefici del microclima	T	Dr. For. Marco Zanoni
			2 ore	4.4 ASPETTI ECONOMICI criteri di stima dei costi di esecuzione, manutenzione e ciclo di vita (il rapporto “costi/benefici” con il committente e gli altri referenti coinvolti, pubblici e privati, visto da un operatore del settore)	T/P	Ditta Rottensteiner Bolzano
		Venerdì 14/11/14	2 ore	4.5 USO DEL VERDE COME MITIGATORE AMBIENTALE E DEL MICROCLIMA INDOOR con cenni alle tecniche ed alle potenzialità prestazionali del verde pensile, su tetti e manufatti urbani; l'inquinamento indoor e l'uso di piante per la rigenerazione di un microclima salubre.	T/P	Dr. For. Paolo Abram
			2 ore	4.6 VERDE VERTICALE cenni alle tecniche ed alle potenzialità prestazionali del verde verticale, integrato all'edificio e all'architettura	T	Dr. For. Paolo Abram
				11 ore		

TOTALE CORSO 2 = 22 ore

(Moduli 3+4)

Sede del corso: “Progetto Manifattura” (ex Manifattura Tabacchi) Borgo Sacco di Rovereto, piazza Manifattura, 1

Crediti formativi: richiesti

N.B.: T= lezione “teorica”; P= lezione “pratica”/esercitazione/visita...

N.B.: il Corso, oltre che in collegamento con gli altri Ordini e Collegi professionali della Provincia di Trento, è svolto con la collaborazione dell'Ist. Agrario di S. Michele all'Adige-Fondazione MACH, Corso di alta formazione di Tecnico Superiore del verde